Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio per la redazione del Piano Scolastico per la DDI ai sensi con D.M. n.89 del 7/08/2020.

# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

## Premessa

 I Dipartimenti Disciplinari dell’Istituto Marchi Forti dopo aver analizzato le Linee Guida sulla DDI adottate dal MIUR con D.M. n.89 del 7/08/2020 e riesaminato alla luce delle stesse le azioni intraprese nei mesi di didattica a distanza dello scorso anno **hanno confermato, per le parti compatibili**, le Linee Guida per la DaD già adottate e inserite nell’integrazione pro-tempore al PTOF. La DAD consente di dare continuità all’azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto “umano” con gli studenti, supportandoli nei casi in cui debba essere attivata come modalità complementare alla didattica in presenza.

Le Linee Guida sulla Didattica a Distanza attivata dall’Istituto sono state formalizzate dal Collegio dei Docenti del 13 maggio 2020 sulla base di quanto svolto a partire dal 6 marzo 2020 e sono state pubblicate sul sito nella sezione PTOF.

Per quanto concerne gli aspetti della Valutazione sono stati operati dovuti adattamenti dei paragrafi relativi alla valutazione contenuti nella Sezione 4 del PTOF specificati nell’integrazione pro-tempore al PTOF sui criteri di valutazione in caso di DaD, deliberata dal Collegio dei Docenti del 29 maggio 2020e pubblicata sul sito nella sezione PTOF.

Entrambe sono state confermate **per le parti compatibili** con delibera n. 3 - Collegio docenti 10/09/2020.

Sia le Linee Guida ministeriali sulla DDI che l’integrazione pro-tempore al PTOF allegati fanno parte integrante del presente piano, che regolamenta e dettaglia alcuni aspetti. Le parti non compatibili sono da ritenersi inapplicabili e sono state barrate.

## Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell’ITS Marchi - Forti.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle normative di riferimento.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza a seguito di adempimenti dirigenziali relativi all’organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie (*Linee Guida Miur*).

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, se la scuola ne decide l’attivazione su richiesta documentata delle famiglie.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

• Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

• La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

• Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

• Il miglioramento dell’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

• Le esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

-**Attività sincrone**, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

a) le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

b) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test strutturati e non con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti e/o Google Moduli;

-**Attività asincrone**, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali, quali:

a) l’attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante;

b) la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante;

c) esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di un progetto finalizzato al conseguimento di obiettivi prefissati.

Pertanto, le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale e/o diversificati per piccoli gruppi.

In ogni caso il docente è tenuto ad annotare le attività sul registro elettronico svolte o proposte nello stesso giorno in cui appone la firma sul registro elettronico.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell’ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un’ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di avendo riguardo agli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell’ambito della didattica speciale. Il Consiglio di Classe è chiamato a monitorare la sostenibilità delle attività proposte.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l’autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d’istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l’interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L’Animatore digitale, gli Assistenti Tecnici e i collaboratori del Dirigente Scolastico garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

• Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

• Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell’Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all’acquisizione delle abilità di base per l’utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

## Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. La nostra scuola ha definito le piattaforme e gli strumenti utili per la DAD, prevedendo una intensificazione degli strumenti di comunicazione con gli studenti per supportare la necessaria interazione legata anche agli aspetti organizzativi delle lezioni, oltre che umani e d’emergenza. I docenti documentano le attività svolte e i compiti assegnati nel Registro Elettronico. Nella sezione dedicata alla messaggistica possono essere inserite eventuali comunicazioni alla famiglia. L’esito del lavoro svolto dalle studentesse/dagli studenti nelle attività di didattica online può essere altrettanto visibile alle famiglie registrando le verifiche formative sul registro elettronico, aggiungendo eventuali note, se trattasi di scritto o orale, alla data nella quale sono state proposte o svolte.

2. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all’Istituto sono:

• **Il Registro elettronico Mastercom.** Tra le varie funzionalità, il software consente di gestire il Registro del professore, l’Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la messaggistica, la condivisione di documenti e di materiale didattico, i colloqui scuola-famiglia, le videolezioni etc., la Bacheca delle comunicazioni, in particolare consente, nelle opzioni, l’utilizzo della piattaforma G-suite.

• **La piattaforma G-Suite** (che include Google classroom, Google Meet e Google Calendar,) in dotazione all’Istituto e associato al dominio della scuola, consente di poter creare l’account Gmail, ottenendo applicazioni integrabili tra loro.

Ciascun docente, nell’ambito della DDI, può dunque interagire con tutte le risorse di Mastercom e G-Suite e di tutte le applicazioni che consentano di documentare le attività svolte, anche sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell’ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l’insegnante specifica l’argomento trattato e/o l’attività svolta e specifica anche i compiti assegnati con il giorno di ritiro.

3. Nell’ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro di classe Mastercom, aggiungendo il termine della consegna, l’argomento trattato e l’attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati sul un determinato argomento) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L’insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell’attività didattica sincrona ed asincrona, anche per attività di PCTO. L’insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe consegnando il codice della classroom creata appositamente tramite invio al gruppo Mail Classi. Gli studenti dovranno iscriversi al corso e i docenti dovranno accettare l’iscrizione via mail istituzionale.

## Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l’attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni stabilito, con unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona, cui seguono comunque 15 minuti di attività asincrone, senza ridurre quindi il tempo scuola complessivo.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona dedicate ad esercitazioni, approfondimenti o altro per completare i 15 minuti. Il monte ore disciplinare non comprende l’attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale diversa strutturazione dell’unità oraria di lezione è stabilita:

• Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

• Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Di ciascuna AID asincrona l’insegnante stima l’impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell’insegnante coordinatore di classe monitorare, dal registro elettronico, il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate secondo l’orario settimanale entro le ore 17:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, salvo diverso accordo tra l’insegnante e il gruppo di studenti.

## Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell’ambito dell’orario settimanale, l’insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet o il Registro Elettronico, invitando la classe al meeting.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche (PCTO, incontri con esperti, sportello Help, etc.) in videoconferenza, sarà opportuno che l’insegnante invii l’invito al meeting su Google Meet creando una nuova riunione e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati. Tutte le AID della classe dovranno essere organizzate nel registro elettronico affinché tutti i docenti del CdC siano a conoscenza di quanto viene effettuato.

3. All’inizio del meeting, l’insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze.

4. Durante le attività didattiche in modalità sincrona gli studenti sono tenuti a rispettare il Regolamento di disciplina

## Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all’interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell’insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire con il gruppo classe nella bacheca.

2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono comunque essere documentate nel registro elettronico e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l’impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all’aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## Art. 7 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l’allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, o quando il numero degli assenti è uguale o superiore al 40%, dai giorni successivi avranno inizio, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell’orario settimanale. La Comunicazione verrà data ai soli interessati tramite la posta istituzionale e il Registro elettronico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, in percentuale comunque inferiore al 40%, su proposta del coordinatore di classe e con il coinvolgimento dei colleghi del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici in modalità mista, coinvolgendo gli studenti interessati alle attività della classe in presenza, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto, al fine di garantire il diritto all’apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti certificati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell’organico dell’autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d’Istituto.

4. Casi particolari di richiesta scritta e motivata di attivazione della DDI in modalità mista da parte delle famiglie verranno valutati caso per caso dal Consiglio di Classe con le modalità del punto 2.

## Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o per particolari esigenze organizzative legate all’emergenza covid-19

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non siano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base dell’orario settimanale, a condizione che la scuola riesca a garantire la sorveglianza sugli studenti. Nel caso sia impossibile la sostituzione, i docenti saranno avvisati dalla Vicepresidenza e organizzeranno le proprie lezioni in orario pomeridiano, concordato con il Coordinatore di Classe e comunicato agli studenti.

2. Nel caso si rendesse necessario per ragioni organizzative legate alla gestione di particolari misure dovute all’emergenza Covid-19, alcune ore di lezione potranno essere svolte in DDI con le modalità descritte dal presente regolamento. Il Consiglio di Classe sarà convocato ad horas dal Dirigente Scolastico per l’attivazione di tale misura. In particolare la sesta ora di lezione, se dovesse rendersi necessario per variazioni dei turni di ingresso degli studenti o oggettiva impossibilità di garantire la sanificazione delle aule prima della lezione successiva, sarà disposta in modalità a distanza con delibera del Consiglio di Istituto.

## Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L’insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell’ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l’esito della valutazione, l’insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. 3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all’interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell’acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. I criteri del PTOF sono riferiti anche alle attività di didattica a distanza.

## Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d’uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, disciplinato da un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

2. Gli avvisi relativi sono pubblicati sul Sito della scuola ed è possibile inviare la richiesta tramite un Modulo Google.

## Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

a) I genitori, gli studenti e le studentesse sono informati del codice dell’Istituto riguardante la Privacy, pagina sul sito istituzionale della Scuola: <https://www.itsmarchiforti.edu.it/sito/index.php/privacy-2/>

b) I genitori, gli studenti e le studentesse sono informati dell’insieme di regole che riguardano il comportamento delle studentesse e degli studenti, sull’utilizzo degli strumenti digitali e riguardanti la DDI contenuti nella seguente integrazione al Regolamento di disciplina.

# INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA NORME SPECIALI E TRANSITORIE PER ATTIVITA’ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità dall’inizio della video lezione o svolgendo le attività previste in caso di lezioni asincrone.
2. La partecipazione alle lezioni a distanza deve avvenire senza soluzione di continuità; ogni eventuale interruzione, senza adeguata motivazione, è annotata in itinere e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto e al comportamento.
3. Le videocamere devono essere attivate durante le lezioni, mentre il microfono sarà acceso qualora ne venga richiesto l’uso da parte del docente.
4. È vietato diffondere in rete le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto, di riprese video o vocali.
5. E’ obbligatorio segnalare immediatamente l’impossibilità di accedere al proprio account, l’eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità
6. E’ vietato diffondere le credenziali di accesso alle diverse attività svolte in modalità a distanza a studenti/studentesse appartenenti ad altre classi o a persone non appartenenti all’Istituto
7. Qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento d’istituto e al Regolamento di disciplina nell’espletamento della DAD influisce sulla valutazione del comportamento.In caso di reiterazione delle condotte di cui ai nn. 1,2,3,4,5,6 segnalate dal docente che rileva l’infrazione al coordinatore di classe, verrà da questi comminata la sanzione della ammonizione scritta rafforzata, che inciderà sul voto di comportamento.

**ALLEGATI**

* Linee Guida DDI Miur 2020